REGIONALI: IL CORRIERE, ”DUE INDAGATI E LA MARCOZZI”, MANCA ACERBO

24 Maggio 2014

L’AQUILA – Un duello tra due candidati governatore che hanno “guai giudiziari” dei partiti maggiori e la possibilità di fare l’exploit del Movimento 5 stelle, mentre il quarto candidato presidente non viene nominato neanche una volta.

Questo in sintesi il poco lusinghiero panorama sull’Abruzzo del *Corriere della Sera* di oggi in sede di presentazione delle elezioni regionali di domani.

Il cronista di via Solferino presenta “il governatore uscente del Pdl Gianni Chiodi, indagato per truffa, peculato e falso, con l’aggravante di una improvvisa notorietà nazionale derivata da una notte trascorsa in un hotel romano in compagnia della candidata a un incarico quadriennale alle Pari opportunità regionali che due mesi più tardi vincerà il concorso”.

A lui contrappone “Luciano D’Alfonso, eterno rieccolo del Pd locale, ex segretario regionale, ex sindaco di Pescara, veterano delle guerre giudiziarie. In estrema sintesi, assolto o prescritto da una infinità di accuse, in attesa di processo d’appello dopo l’assoluzione in primo grado per corruzione e associazione a delinquere, e di un nuovo processo per truffa dove è chiamato a rispondere della mancata realizzazione della statale 81, altrimenti detta Mari e Monti”.

Uno scontro tra indagati che, per il *Corsera*, può favorire Sara Marcozzi, “una buona tennista con il match point sulla racchetta” anche se approdata alla candidatura dopo che “le sono bastati 346 voti su un totale di appena 1.126 votanti”.

“L’Abruzzo è la Wimbledon del M5S. Al servizio c’è una debuttante assoluta. Dall’altra parte della rete c’è un giocatore esperto, capace di adattarsi a qualunque superficie”, insiste il Corriere. Ma nel finale la Marcozzi diventa “Sara Mecozzi” mentre dell’ala sinistra con Maurizio Acerbo nell’articolo non c’è traccia. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli